e perseguitato la giustizia dei diritti riconosciuti alle minoranze ». (1).

Dev'essere proprio vero che al mondo ci sia stato solo quel fanciullone di Renzo Tramaglino a credere alla giustizia?

L'IRREDENTISMO MACEDONE

Chi possiede la Macedonia possiede i Bàlcani.

Questo asserto deve far comprendere la tenacia e la asprezza del dissidio tra gli stati balcanici che si contendono il dominio integrale sul magnifico e disgraziato paese. Data la sua privilegiata posizione geostrategica, la Macedonia è sempre stata la mira delle cupidigie serbe elleniche ottomane e bulgare.

Si può subito affermare che la sola nazione la quale possa legittimamente avanzare delle rivendicazioni è indubbiamente la Bulgaria. La Macedonia ha con la Bulgaria tutti i vincoli che possono storicamente giustificarne l'annessione: vincoli linguistici, culturali, religiosi, rassodati da un comune destino, da una profonda simpatia, dalla comunione perfetta di una coscienza sociale.

(1) Al momento in cui questo libro è in macchina, apprendiamo dall'organo degli emigrati albanesi, in Rumenia, « La Nuova Albania », che la Federazione delle Associazioni albanesi « Dëshira » ha inviato alla S. d. N. un telegramma, perchè si facciano cessare « le persecuzioni, gli imprigionamenti, le abominevoli torture verso gli albanesi, aggiogati ad un regime avido di odio e di gelosia per la loro razza ».

Nel maggio 1930 è stata inviata anche un'altra protesta alla S. d. N. da cinque sacerdoti, costretti a sconfinare, perchè perseguitati con pericolo di morte.